



(14/10/2010 prima di cominciare i Lavori)

Il 14 e 15 ottobre scorsi si è tenuto a Varsavia il secondo simposio dei partecipanti al progetto Europeo “Leonardo da Vinci” **eFESTO** di Transfer of Innovation.

Presenti tutti i rappresentanti degli enti/istituti coinvolti. **Techin Sp. z o.o.** – Polonia; **University of Sannio** – Italia; **Dida Network s.r.l.** – Italia; **TIME Foundation** – Bulgaria; **Istituto Canossiano Scuola di Audiofonetica** – Italia; **Polski Zwiasek Gluchych** – Polonia; **Corvinno Technology Transfer Center Non Profit Ltd** – Ungheria; **Magyar Hallasserultek Sportszovetsege** – Ungheria;

Obiettivo del meeting quello di fare il punto sul primo anno di lavoro al progetto.

E’ stata dichiarata conclusa con successo la prima fase, quella che doveva determinare la situazione degli studenti/lavoratori sordi nei Paesi membri coinvolti: la Polonia, la Bugaria, l’Ungheria e l’Italia. E’ stato prodotto un documento intitolato “State of Art”. Inoltre dopo un’ indagine svolta anche sotto forma di somministrazione di questionari a testimoni privilegiati nei Paesi coinvolti, si è prodotto un altro documento intitolato “User Need Analysis” per evidenziare i bisogni dei destinatari del progetto.

E’ cominciata la seconda fase quella che porterà alla realizzazione del “pilota” sperimentale sulla rete informatica per l’apprendimento a distanza di alcune discipline. Sulla base dei dati emersi e con la consulenza della nostra Scuola, l’Università del Salento UNISANNIO ha sottoposto delle

proposte ai partner più coinvolti nella formazione di studenti o giovani lavoratori sordi (Polonia, Italia e Ungheria) circa le discipline da inserire nel “Pilota” . Dopo un’ampia discussione si è convenuto che il “pilota presenterà materiali sotto forma di esercizi, ascolto e laboratorio a distanza su tre livelli di difficoltà Principiante (Scuola Primaria) intermedio (Scuola Secondaria e Formazione Professionale) e elevato (Università) per 3 discipline: Lingua Inglese, Matematica, Scienze-Fisica.

Per quanto riguarda l’Inglese la metodologia sarà la seguente: verrà presentato un testo scritto e l’audio per la lettura e e la listening comprehension, ci sarà la traduzione in Lingua dei Segni nazionale e Lingua dei Segni Internazionale. Verranno inoltre proposti esercizi di autovalutazione, Per quanto riguarda le discipline scientifiche, Matematica, Scienze e Fisica , oltre a testi scritti, delle lezioni frontali (soprattutto a livello universitario) corredate dalla traduzione LIS , un Glossario che aiuti ad orientarsi nella terminologia specifica, e poi la possibilità di eseguire in un laboratorio remoto esperimenti.



La nostra Scuola è uno degli Istituti scelti per la sperimentazione del “pilota” che avverrà presumibilmente in primavera.